



BENEVENTO – Appuntamento storico nel calendario delle Camere di Commercio italiane ma che per la Camera Irpinia Sannio ha rappresentato la prima occasione per presentare i dati sull'economia delle due province.

Dopo i saluti istituzionali di Girolamo Pettrone, commissario straordinario della Cciaa Irpinia Sannio, e dopo la presentazione del rapporto economico da parte del direttore di Valirsannio Antonello Murru, hanno fatto seguito gli interventi di Riccardo Realfonzo, ordinario di Economia politica dell'Università degli Studi del Sannio, intervenuto sul tema delle prospettive per l'economia delle aree interne, e di Luigi Carrino, presidente del Distretto aerospaziale della Campania, che ha esposto una relazione sulle opportunità legate alla sostenibilità e all'innovazione.

La Camera di Commercio Irpinia Sannio, nel suo ruolo di osservatorio privilegiato dell'economia locale, continua a svolgere una funzione essenziale di monitoraggio e analisi delle dinamiche economiche territoriali.

Il rapporto Irpinia Sannio 2024 ([Presentazione Giornata economia 2024](#)) è il frutto di un lavoro di analisi dei dati curato dall'ufficio studi, che è partita dalla consultazione ed elaborazione dell'esclusivo patrimonio informativo rappresentato dal registro delle imprese ma anche dall'analisi di studi ed elaborazioni di altre fonti economico-statistiche, come l'Istituto Guglielmo Tagliacarne, l'Istat e di altri enti produttori di statistiche a livello nazionale. Il lavoro condotto ha reso disponibile far emergere gli indicatori territoriali che permettono di fotografare con precisione la realtà economica e le dinamiche dei sistemi produttivi locali.

L'analisi che emerge dal rapporto 2024 ci restituisce per l'Irpinia ed il Sannio un quadro in chiaroscuro, con elementi di eccellenza ma anche sfide significative da affrontare. Tra i segnali positivi, la vivacità nel campo dell'innovazione: Benevento, con 7,7 Pmi innovative per 100.000 abitanti, supera significativamente sia la media nazionale (5,0) che quella del Sud (3,6).

Sul fronte del commercio estero, il Sannio ha registrato nella prima metà del 2024 una performance incoraggiante, con un incremento dell'11% dell'export ed un saldo commerciale positivo di 14,5 milioni di euro, pur se con volumi decisamente inferiori a quelli realizzati dalla provincia di Avellino. L'Irpinia, infatti, continua a mostrare un'ottima propensione all'export per le imprese medio-grandi, con un notevole 42,9% di fatturato estero per le aziende tra i 50 e i 249 addetti.

Particolarmente significativi sono i risultati raggiunti in ambito ambientale, con Benevento che eccelle nella raccolta differenziata (72,8%) superando nettamente sia la media nazionale (65,2%) che quella regionale (55,6%).

Il rapporto evidenzia anche le debolezze del sistema economico. La demografia imprenditoriale ([Focus dinamiche imprenditoriali Irpinia Sannio](#))

) mostra segnali preoccupanti, con un tasso di crescita negativo sia per Benevento (-0,9%) che per Avellino (-0,4%). Il mercato del lavoro presenta ancora significative criticità, in particolare per quanto riguarda la disoccupazione giovanile femminile, che raggiunge il 62% a Benevento nella fascia 15-24 anni.

Le proiezioni demografiche al 2042 ci pongono di fronte a sfide importanti, con indici di vecchiaia in forte crescita per entrambe le province. Anche il settore turistico, nonostante le enormi potenzialità del nostro territorio, mostra qualche margine di miglioramento ma rappresentiamo solo il 3% degli arrivi e il 2% delle presenze della Campania.

Il rapporto evidenzia una realtà economica in trasformazione, con sfide significative ma anche opportunità di crescita. La resilienza del nostro tessuto imprenditoriale, unita alla crescita delle società di capitale e al dinamismo delle startup innovative, rappresenta una base da cui partire e rilanciare l'economia locale.

Anche le sfide demografiche e occupazionali richiedono un'azione coordinata tra istituzioni,

imprese e società civile. È necessario:

1. Incentivare l'innovazione e la digitalizzazione delle Pmi
2. Promuovere l'imprenditoria giovanile e femminile
3. Implementare politiche di attrazione e retention dei talenti
4. Potenziare la formazione professionale e altamente qualificata in linea con le esigenze del mercato del lavoro
5. Sviluppare strategie per contrastare il declino demografico e l'emigrazione.

Il commissario dell'ente camerale ha concluso i lavori affermando tra l'altro, che la Camera di Commercio Irpinia Sannio è già da tempo impegnata, e continuerà a farlo con maggiore incisività, a supportare percorsi di sviluppo delle imprese, nella consapevolezza che solo attraverso uno sforzo congiunto si possano trasformare le sfide in opportunità e garantire un futuro prospero per le nostre comunità.

Il rapporto e le tavole statistiche sono consultabili attraverso il sito della Camera di Commercio Irpinia Sannio- sezione Informazione statistica all'indirizzo

<https://www.irpiniasannio.camcom.it/giornata-delleconomia-2024>

La giornata si è conclusa con la consegna degli attestati ai partecipanti ai corsi di Alta Formazione "Progettazione e gestione dei fondi Pnrr" e "Schemi di certificazione di prodotto e sicurezza alimentare", promossi dall'ente camerale e dall'azienda speciale Valirsannio, in collaborazione con il Consorzio universitario Promos ricerche.

